LA SICILIA

Quotidiano

Data 02-09-2021
Pagina 3
Foglio 1

L'ANIEF

«Cattedre scoperte niente supplenti si va verso il caos»

ROMA. "L'impegno preso dal ministero dell'Istruzione sulla copertura totale delle cattedre dal 1° settembre è stato disatteso: mancano i supplenti promessi dal ministro, con le 250mila nomine di docenti e 50mila Ata ancora in alto mare. Tra gli insegnanti si stanno infatti ancora in questi giorni modificando le Gps prima fascia e non c'è possibilità di nominare quindi i supplenti collocati in seconda fascia. Poi ci sono dubbi sulla presa di servizio per i 50mila neo immessi in ruolo se non hanno il Green Pass: a differenza di quanto illustrato ieri durante la conferenza dei servizi organizzata dal ministero dell'Istruzione con i dirigenti scolastici, durante la quali da parte dell'amministrazione si è dato l'assenso alla presa di servizio in ogni caso, oggi però ci sono stati molti problemi sulla presa di servizio". Lo scrive il sindacato Anief in una dura nota.

"Come sindacato - commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief - alla luce di quanto accaduto ieri nelle scuole, ribadiamo che si sta rientrando a scuola in condizioni altamente precarie e senza la sbandierata sicurezza sanitaria e preventiva necessaria in un contesto pandemico: bisogna agire diversamente, mettendo mano sui numeri degli alunni per classe, aumentando le metrature delle aule e la quantità di personale. Un motivo ulteriore per aderire allo sciopero nazionale del primo giorno di scuola". "I timori del sindacato trovano conferma negli episodi di cronaca - scrive Anief - Ieri diversi docenti non sono stati ammessi nelle loro scuole perchè privi del certificato verde e di uno alternativo ritenuto valido. Secondo il sindacato è un obiettivo non raggiungibile quello di prevenire i contagi a scuola, perché a garantire la sicurezza non sono l'obbligo della vaccinazione o i tamponi fatti dai non vaccinati ogni 48 ore, poiché meno di due milioni di alunni su otto torneranno in classe vaccinati.

E comunque anche quando si è vaccinati, il virus si può diffondere tra chi è in classe. Il problema rimane sempre quello del mancato distanziamento sociale, soprattutto negli spazi chiusi: stiamo completando uno studio che conferma un concetto base, quello che la scuola va fatta in presenza ma in sicurezza, indipendentemente dal possesso del Green Pass".

Situazione, dunque, di grande confusione secondo l'Anief, in attesa che arrivino rassicurazioni da Roma prima che l'anno cominci.

Scuola: fino al 13 controlli manuali, poi l'app

134424

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.